

LA PROPOSTA

Mossa Preoccupati dalle critiche delle associazioni, i 5Stelle lanciano un disegno di legge

M5S: “Tutti i poteri di polizia giudiziaria a Marina militare e Guardia costiera”



Di Battista dixit

“Il procuratore di Siracusa? Se due dottori dicono cose diverse va fatta chiarezza”

» LUCA DE CAROLIS

Una conferenza stampa convocata di corsa, in cui giurano di voler “tutelare migranti e Ong”. E soprattutto una proposta di legge, per estendere tutti i poteri della polizia giudiziaria alla Marina militare e alla Guardia costiera. I 5Stelle rilanciano sulle Ong: perché pesano, le accuse al Movimento di Amnesty international e di altre organizzazioni in una conferenza stampa alla Camera, organizzata da Sinistra italiana. E naturalmente incidono anche le parole del procuratore di Siracusa, che in Senato nega “elementi” su contatti tra organizzazioni scafisti. Così il M5s decide di rispondere: anche se Luigi Di Maio, che ha sollevato il caso a suon di post, è in partenza per Boston (oggi sarà a Harvard). Organizzano una conferenza a Palazzo Madama, per presentare un ddl del Movimento sul tema. E schierano (anche) Alessandro Di Battista e il capogruppo alla Camera Roberto Fico, finora silente sulla vicenda. Ma il primo firmatario della proposta è Alfonso Bonafede, vicepresidente in commissione Giustizia. Ed è lui a spiegare il testo che oggi verrà depositato alla Camera: “Attualmente

manca un collegamento diretto tra le procure in Italia e le forze impiegate in mare per il recupero dei migranti, ossia navi militari e guardia costiera. Su queste imbarcazioni le funzioni di polizia giudiziaria per il personale sono ancora limitatissime”. Il M5s propone di estenderli, così che possano inviare in fretta notizie su eventuali reati alle procure, consentendo ai pm “di aprire subito un fascicolo di indagine”.

IL MOVIMENTO vorrebbe allargare i poteri anche per le imbarcazioni impegnate in missioni internazionali. “Però per quello serviranno delle risoluzioni” precisa Bonafede. Fioccano domande sul procuratore di Siracusa che va in direzione opposta a quello di Catania. E Di Battista ribatte: “Se un dottore dice che c’è il rischio di una malattia molto grave e un altro dice che non c’è, cerco di fare chiarezza”. È questa la parola d’ordine, fare chiarezza. “È un nostro dovere di parlamentari” ripetono Di Battista e Fico. Con il deputato campano che assicura: “Vogliamo tutelare gli immigrati, vittime degli scafisti, e le Ong”. Va bene: mail M5s insegue la Lega? Fico è secco: “È una stronzata, non lo facciamo per i voti”. Chiedono della definizione coniata da Di Maio, “taxi del Mediterraneo”. E i 5Stelle la buttano in corner: “Ci attacchiamo a singole parole, ma quello che conta è la sostanza”. Intanto i finanziamenti privati stanno crollando, sostengono le Ong. Ma Di Battista replica: “Puerile darci la colpa, è da tempo che sono in calo”. In serata, Di Maio su Facebook: “Andrete fino in fondo”.

